

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00334670
ESC - Ente schedatore	S277
ECP - Ente competente	S277

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto da parata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Oche del Campidoglio

SGTT - Titolo Il Campidoglio sotto assedio dei Galli salvato dalle oche che svegliano M. Manlio e le sentinelle.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Puglia

PVCP - Provincia BA

PVCC - Comune Conversano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
----------------------	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1920
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1955
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bollo
-------------------------------------	-------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
---	-------

AUTN - Nome scelto	Santarelli Alfredo
---------------------------	--------------------

AUTA - Dati anagrafici	1874/ 1957
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	70014029
-----------------------------------	----------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	Manifattura Gualdo Tadino
-----------------------------	---------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	firma
---	-------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ceramica/ a lustro metallico
--------------------------------	------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISD - Diametro	49.5
------------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto in maiolica a lustro metallico.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	988(MANLIO. M)8(+9)
----------------------------------	---------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Marco Manlio Capitolino, Galli; Figure: soldati romani; Oggetti: statua della lupa; Costruzioni: mura città
--	---

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
--------------------------------------	---------

STMQ - Qualificazione	di fabbrica
------------------------------	-------------

STMP - Posizione	sul retro del piatto
-------------------------	----------------------

STMD - Descrizione	Le lettere "A" ed "S" sovrapposte con al di sopra un mezzo sole raggiato. Al di sotto la scritta Made in Italy (vedere foto allegata).
---------------------------	--

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	bollo
STMQ - Qualificazione	dell'autore
STMP - Posizione	sul retro
STMD - Descrizione	Bollo circolare con la scritta PROF SANTARELLI/ GUALDO TADINO / ITALIA.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il piatto da parata è realizzato in maiolica a "lustri metalli", antica tecnica decorativa di origine mediorientale giunta in Italia in modo non del tutto chiara verso la metà del Quattrocento ed impiegata soprattutto a Gubbio e Deruta. La tecnica del lustro prevede l'applicazione di sali metallici su oggetti già finiti, smaltati e cotti; vengono quindi cotti per una terza volta, per questo viene definita "ceramica del terzo fuoco". La cottura avviene a bassa temperatura in ambiente riducente, con l'inserimento di rami di ginepro o ginestra che producendo fumo impediscono l'ossidazione dei metalli e producono particolari effetti di colorazione e rifrazione, i cosiddetti "lustri".</p> <p>Alfredo Santarelli, detto "il professore", è stata una figura di spicco nell'ambiente ceramico di Gualdo Tadino. Formatosi nella bottega di Paolo Rubboli, conosce il pittore Giuseppe Discepoli che lo incoraggia ad iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Perugia. Continua a lavorare presso la fabbrica Rubboli apprendendo la tecnica del lustro fino al 1899, anno in cui apre un suo laboratorio. E' Santarelli che introduce l'abitudine di siglare gli oggetti usciti dalla sua fabbrica con un marchio o una firma. Il marchio della ceramica Santarelli era costituito dalle lettere "A" e "S" sovrapposte, inserito sul retro dei piatti o sotto la base dei vasi. Il piatto presenta sul retro la sigla "A" e "S" in blu con sopra il segno del riflesso, cioè del mezzo sole che splende; questa era un marchio di fabbrica depositato, utilizzato dal Santarelli solo dal 1920 in poi; elemento questo che permette di inquadrare cronologicamente il manufatto. La scena con l'episodio delle oche che salvano il Campidoglio, raffigurata nel cavetto, è tratta da un soggetto di Bartolomeo Pinelli, facente parte della Storia degli Imperatori.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	procedimento di dichiarazione (DLgs. n. 42/2004, art. 14)
NVCE - Estremi provvedimento	2019/05/30
NVCI - Estremi provvedimento in itinere	2019/05/30

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1572424267142

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

BIL - Citazione completa

Amoni D., Alfredo Santarelli (1874-1957). La vita e le opere. Un maestro della ceramica a lustro a Gualdo Tadino, in Ceramica Antica. Mensile sull'arte della maiolica, dalla porcellana al vetro, Belriguardo, N.01 gennaio 1999, pp. 42-51.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2019

CMPN - Nome

Ranieri, Cristina

FUR - Funzionario responsabile

Simonetti, Antonella